

INDICE SOMMARIO

<i>Abbreviazioni</i>	IX
<i>Premessa</i>	XI

Parte Prima

IL QUADRO GENERALE

CAPITOLO I

IL QUADRO NORMATIVO

1. Premessa metodologica	3
2. La natura dei contratti derivati e l'inquadramento codicistico	4
3. Definizione di contratto derivato: un percorso travagliato	13
4. Le tutele del risparmio: fonti normative e quadro andamentale della normativa	23
4.1. Periodo previgente la M.I.F.I.D. I	25
4.2. Recepimento della M.I.F.I.D. I	39
4.3. Recepimento della M.I.F.I.D. II.	69

CAPITOLO II

TECNICA IN CHIARO: FUNZIONAMENTO DEI DERIVATI

1. Premessa	109
2. Le opzioni in generale	110
2.1. I derivati creditizi: le opzioni su tassi di interesse	116
2.2. <i>Interest Rate Cap</i> (c.d. opzione <i>cap</i>)	117
2.3. <i>Interest Rate Floor</i> (c.d. opzione <i>floor</i>)	119
2.4. <i>Interest Rate Collar</i> (c.d. opzione <i>collar</i>)	120
2.5. Le peculiarità delle opzioni di copertura	123
3. <i>Interest Rate Swap</i> — I.R.S	127
4. <i>Future e forward</i>	133

CAPITOLO III

TECNICA IN CHIARO: VALORIZZAZIONE DEI DERIVATI

1. Differenza tra “ <i>fair value</i> ” e “ <i>mark to market</i> ”	135
2. Valutazione delle opzioni su tassi di interesse	136
3. Valutazione degli <i>interest rate swap</i> — I.R.S	138

CAPITOLO IV

**TECNICA IN CHIARO:
RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO,
CREDIT SCORING E SEGNALAZIONI CREDITIZIE**

1.	La recente introduzione del principio contabile nazionale O.I.C. 32	141
2.	Efficacia della copertura	145
3.	<i>Credit scoring</i> e segnalazioni in Centrale dei Rischi di Banca d'Italia . . .	147

Parte Seconda

LA FASE PATOLOGICA

CAPITOLO V

I LAVORI PERITALI

1.	Il Consulente Tecnico di Parte	151
1.1.	La pre-analisi del contratto con individuazione delle criticità	153
1.2.	<i>Feedback</i> per fissazione di assunti normativi e quesiti da recepire in “perizia”	157
1.3.	Predisposizione della Relazione Tecnica	157
1.4.	Fase stragiudiziale ed il ruolo del Consulente Tecnico	159
1.5.	Il reclamo	159
1.6.	A.D.R.: La mediazione	160
1.7.	A.D.R.: L'Arbitro Bancario e Finanziario A.B.F.	162
1.8.	A.D.R.: L'Arbitro per le Controversie Finanziarie A.C.F.	164
1.9.	Il contraddittorio in corso di C.T.U.	166
1.10.	I vizi della relazione del C.T.U.	172
1.11.	La contestazione della C.T.U.	173
1.12.	La valutazione del Giudice	174
2.	Alcune riflessioni metodologiche	175
2.1.	Alcune brevi riflessioni sull'Euribor	175
2.2.	<i>Alea</i> razionale ed arbitraggio	178
2.3.	Curva dei tassi forward: strumento inefficace	180
2.4.	Efficacia di un derivato ed “efficienza”	187

CAPITOLO VI

**I CONTRATTI DERIVATI DI CREDITO:
COLLEGATI, INCORPORATI E IMPLICITI**

1.	Premessa	197
2.	Collegamento negoziale	197
3.	Derivati incorporati ed impliciti	199
4.	Relazione con i requisiti dei contratti di credito	202
4.1.	Determinatezza delle condizioni contrattuali	203
4.2.	Trasparenza nei contratti di credito	204
4.3.	Rispetto della Legge n. 108/96 sull'usura	205

CAPITOLO VII

IL CONTENZIOSO

1. Premessa metodologica	207
2. La clausola <i>floor</i> nei contratti di credito	207
3. Gli I.R.S.: un contenzioso articolato	211
4. I requisiti del contratto: patologie della forma	212
5. I requisiti del contratto: le patologie dell'oggetto	215
6. I requisiti del contratto: le patologie della causa ed il vizio del consenso	224
7. Sul giudizio di meritevolezza degli interessi perseguiti <i>ex art.</i> 1322 c.c	226
8. Conclusioni	228
 <i>Indice analitico</i>	 229

